

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I^/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilita’ regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 20 novembre 2023, n. 381/GAB;
- VISTA** l’istanza n. 1077 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 82655 del 7 dicembre 2021, con la quale la ditta F.lli Macauda S. & E S.n.c. (Cod. Fisc./P.IVA 01038110886, pec: macauda@pec.it) con sede legale in Modica (RG), Via Raffaello Sanzio n.9, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di rinnovo con ampliamento della cava di calcare “Serramontone –Macauda sita in C.da Serramontone nel territorio comunale di Ragusa*” ed identificata in catasto nel F°192, p.lle 14 (*partim*) 158 (*partim*) (Cava autorizzata) e p.lle 156 (*partim*) 157(*partim*) (ampliamento) dell’N.C.T. di Ragusa, inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:
- Avviso al pubblico
 - Dichiarazione del valore dell’opera
 - Quietanza oneri istruttori
 - Scheda di sintesi
 - Lettera affidamento incarico
 - Studio preliminare ambientale
 - Shape files (zip)
 - Dichiarazione elenco professionisti che hanno redatto lo studio ambientale
 - Dichiarazione del professionista che ha redatto lo studio ambientale
 - Visura camerale società richiedente
 - Visure e mappa catastali
 - Autorizzazione cava n.553 e parere VIA
 - Elenco documentazione di progetto
 - Relazione tecnica mineraria
 - Relazione geologica e geotecnica
 - Quadro tecnico economico
 - Tav.a01 - inquadramento territoriale, georeferenziazione e premac
 - Tav.a02 - planimetria generale e stato di fatto fotografico
 - Tav.a03 - progetto autorizzato cava n.553 serramontone
 - Tav.a04 - caratterizzazione geologica e geotecnica area di cava
 - Tav.a05 - planimetria e sezioni minerarie stato iniziale di progetto
 - Tav.a06 - planimetria e sezioni minerarie stato intermedio di progetto
 - Tav.a07 - planimetria e sezioni minerarie stato finale di progetto
 - Tav.a08 - progetto di sistemazione e gestione dei materiali
 - Progetto di riqualificazione paesaggistica
 - Relazione Interventi di Recupero
 - Tav 1 - progetto di riqualificazione paesaggistica
 - Tav 2 - interventi di recupero e cronoprogramma
 - N.O. paesaggistico della Soprintendenza di Ragusa per ampliamento cava

- VISTA** la documentazione probante l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento ambientale ai sensi dell'art.91 della L.R. 9/2015 datata 30 novembre 2021 e allegata all'istanza;
- APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO** che in data 14 dicembre 2021 è avvenuta la pubblicazione di tutta la documentazione sul sito del Dipartimento dell'Ambiente – Aree Tematiche – VIAVAS – “Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS”, al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>. (classifica RG009_B008 Cod. Procedura n.1702);
- VISTA** la nota protocollo n.84149 del 14 dicembre 2021 con la quale il Servizio 1 – D.R.A. ha comunicato al Propo- nente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte, la pubblicazione della documentazione sul "Portale Va- lutazioni Ambientali VIA-VAS" ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- PRESO ATTO** che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ACQUISITO** il parere di non competenza reso dal Serv.14 - Ispettorato Ripartimentale di Ragusa - Comando Corpo Forestale con nota protocollo n. 128035 del 17 dicembre 2021 (prot. D.R.A. n. 85908 del 22 dicembre 2021);
- VISTA** la nota protocollo n. 1164 del 19 gennaio 2022 (protocollo D.R.A. n. 3132 del 19 gennaio 2022) con la qua- le il Libero Consorzio di Ragusa ha presentato osservazioni;
- ACQUISITA** al protocollo D.R.A. n. 15988 del 11 marzo 2022 la nota protocollo n.2495 del 10 marzo 2022 con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha comunicato che si è espressa con nota prot. n. 7857 del 13 dicembre 2019 sull'ampliamento e che, con nota prot. n. 12480 del 15 dicembre 2021, si è pronunciata sul progetto di recupero ambientale;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 8848 del 15 marzo 2022 (protocollo D.R.A. n. 16560 del 15 marzo 2022) il pa- rere favorevole con prescrizioni del Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regio- nale dell'Energia;
- VISTA** la nota del proponente acquisita al protocollo D.R.A. al n.47655 del 28 giugno 2022;
- ACQUISITO** con nota protocollo D.R.A. n. 79372 del 2 novembre 2022 il parere n.356/2022 reso nella seduta del 27 ottobre 2022 dalla C.T.S. composto da n.58 pagine con il quale è stato ritenuto che il progetto esaminato debba essere assoggettato alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
- ACQUISITO** il parere urbanistico/territoriale del Comune di Ragusa prot. n.0123591/2022 del 29 settembre 2022 tramite nota del proponente del 09 novembre 2022 (protocollo D.R.A. al n.81244 del 9 novembre 2022);
- VISTA** la nota protocollo n.80708 del 08 novembre 2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha restituito alla C.T.S. il parere n. 356/2022 reso nella seduta del 27 ottobre 2022 dalla C.T.S.;
- ACQUISITO** con nota protocollo D.R.A. n. 86709 del 29 novembre 2022 il parere n. 395R/2022 reso nella seduta del 24 novembre 2022 dalla C.T.S. composto da n.4 pagine con il quale è stato restituito al Servizio 1 il progetto;
- VISTA** la nota protocollo n. 2828 del 16 gennaio 2023 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha restituito il parere n.0395/R del 24 novembre 2022 alla C.T.S. reiterando la nota protocollo n.80708 del 08 novembre 2022 e chiedendo di riformulare il parere dando chiare indicazioni ambientali relativamente alla porzione di cava in attività e per la quale il proponente ha chiesto il rinnovo e all'area di ampliamento proposta;
- ACQUISITA** al protocollo D.R.A. al n. 8769 del 9 febbraio 2023 la nota dello Studio Legale Associato DAD che in nome e per conto della ditta F.lli Macauda S. & E S.n.c. ha fornito chiarimenti sull'area di ampliamento ri- chiesta dal proponente;
- ACQUISITO** con nota protocollo D.R.A. n. 0365 del 03 gennaio 2024 il parere n. 775/2023 reso nella seduta del 29 dicembre 2023 dalla C.T.S. composto da n. 17 pagine;
- VISTA** la nota protocollo n.5239 del 26 gennaio 2024 con la quale il Servizio 1 - D.R.A. ha restituito il parere n.775/23 del 29 dicembre 2023 per una ulteriore revisione del parere;
- ACQUISITO** con nota protocollo D.R.A. n. 14568 del 06 marzo 2024 il parere n. 66NP/2024 reso nella seduta del 01 marzo 2024 dalla C.T.S. composto da n.17 pagine nonche il foglio firme presenze della commissione, con il quale è stata espresso *parere di non Assoggettabilità a VIA..... per il solo progetto di rinnovo dei lavori di coltivazione della cava giusta autorizzazione rilasciata dal corpo delle Miniere di CT prot. 8771 del 11.09.2008 n. 07/08 del 11.09.2008.....* a condizione che si ottemperino le 4 (quattro) condizioni ambien- tali riportate nello stesso parere;
- RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di rinnovo con ampliemen-*

to della cava di calcare "Serramontone –Macauda" proposto dalla ditta F.Ili Macauda S. & E S.n.c (Cod. Fisc./P.IVA 01038110886, pec: macauda@pec.it) con sede legale in Modica (RG), Via Raffaello Sanzio n.9;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine della vigente normativa;

DECRETA

Articolo 1

si dispone di **non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., **il solo progetto di rinnovo dei lavori di coltivazione della cava giusta autorizzazione rilasciata dal corpo delle Miniere di CT prot. 8771 del 11.09.2008 n. 07/08 del 11.09.2008** ed identificata in catasto nelle p.lle 14 (*partim*) 158 (*partim*) F°192 dell'N.C.T. di Ragusa proposto dalla ditta F.Ili Macauda S. & E S.n.c (Cod. Fisc./P.IVA 01038110886, pec: macauda@pec.it) con sede legale in Modica (RG), Via Raffaello Sanzio n.9 con le seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.	1
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali. Inoltre, le tavole cartografiche prodotte dovranno essere integrate rappresentando le aree di sosta degli automezzi, la presenza degli eventuali serbatoi di accumulo.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	2
Macrofase	- In corso d'opera
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Rumore
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto): <ol style="list-style-type: none"> 1. dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione ed immissione acustica di cui al D.P.C.M. 14/11/97; 2. dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione; 3. dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione. 4. gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	3
Macrofase	In corso operam
Fase	Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Aria
Oggetto della prescrizione	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - assicurare il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava; - il ricoprimento con teli impermeabili ben ancorati del materiale pulverulento trasportato. - l'uso di esplosivo, potrà essere utilizzato solo nei casi in cui i venti assicurino la ricaduta delle polveri all'interno della cava

Condizione Ambientale n.	3
	Per quanto riguarda il contenimento delle emissioni di gas e particolato, dovranno essere adottate le seguenti misure: - utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui occorrerà prevedere idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.	4
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di recupero ambientale
Oggetto della prescrizione	- il ricolmamento dovrà essere esclusivamente quello previsto dall'art. 23 delle NTA del vigente Piano Cave; - dovrà essere predisposto il Piano di utilizzo delle Terre ai sensi del DPR 120/2017
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Arpa Sicilia

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 66/NP reso nella seduta del 01 marzo 2024 dalla C.T.S. composto da n. 17 (diciassette) pagine nonché il foglio firme presenze della commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazione delle singole opere e per l'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 5

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Articolo 6

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 7

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 8

Resta valido quanto previsto dall'art.12 della L.R. n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

Articolo 9

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 19 comma 11 del D. Lgs. 152/2006, sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato ed in ossequio all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n.1702, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 20.03.2024

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti